



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA GIUGNO/LUGLIO 2022

**FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELL'ECONOMIA**

Cineconomia/Nella Storia

TRIESTE FILM FESTIVAL IN TOUR

Storie dall'Est

25° CINEMAMBIENTE

Environmental Film Festival

ALESSANDA NOVAGA E STEFANO

PILIA vs

Theonis, la donna dei faraoni



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino

Tel. 011/8138574

www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2022.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2022. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 31 agosto 2022.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022). Tessera A.I.A.C.E. 2022: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



In copertina *Theonis, la donna dei faraoni*



Sommario

- 02 Festival Internazionale dell'Economia**
Cineconomia/ Nella Storia
- 04 Trieste Film Festival in Tour**
Storie dall'Est
- 07 Festival CinemAmbiente - 25° edizione**
Environmental Film Festival
- 08 Alessandra Novaga e Stefano Pilia vs**
Theonis, la donna dei faraoni
- 09 La Settimana Internazionale della Critica 2021 a Torino**
- 11 CSC Animazione presenta**
Cerimonia di consegna dei diplomi
- 12 Histoire(s) du cinema**
Cinema e storia
Il cinema ritrovato al cinema
Classici restaurati in prima visione
- 13 V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 16 TOHorror Fantastic Film Fest presenta**
Crimes of the Future
Seeyousound presenta
Ara Malikian: A Life among Strings
- 17 AmiCorti Film Festival presenta**
Ennio
Itaca Digitale presenta
Cultura digitale. Esperti a confronto
- 18 Incontri**
Domenico Quirico e Gianni Minà
- 19 Il colonialismo e noi**
Une histoire à soi - Una storia tutta per sé
Torino d'Argento Tour Locations presenta
Nonhosonno
- 20 Torino Jazz Festival presenta**
The Migration Dance Film Project
Cult!
Il restauro di Psycho
- 21 Il cinema giovane di Alfieri Canavero**
Giornata di studio sul cinema indipendente
- 22 In uscita**
- 23 Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 24 Mostra Linus**
- 26 Calendario**
- 28 Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



www.facebook.com/cinemamassimo

Festival Internazionale dell'Economia

Cineconomia/Nella Storia

1 > 3 giugno

Merito, diversità, giustizia sociale: questi i temi che verranno messi a fuoco durante le giornate del Festival Internazionale dell'Economia attraverso lezioni magistrali, dialoghi, dibattiti a più voci. Ma anche attraverso lo sguardo di sei registi: la rassegna Cineconomia, a cura di Marco Onado e Andrea Landi e in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, propone una selezione di capolavori di ieri e di oggi da vedere per la prima volta o da riscoprire. Perché anche la settima arte ha molto da dire sull'economia. L'idea di fondo è che il cinema ci offre la possibilità di sollevare la cortina di complessità che spesso avvolge l'analisi più strettamente tecnica. Sullo schermo vediamo personaggi concreti con le loro passioni, le loro emozioni e i loro problemi, che hanno sempre una dimensione economica e sociale. **Tutte le proiezioni sono a ingresso libero.**



Tate Taylor

The Help

(Usa 2011, 137', HD, col., v.o. sott.it.)

Jackson, Mississippi, inizio anni Sessanta. Skeeter si è appena laureata e il primo impiego che ottiene è presso un giornale locale in cui deve rispondere alla posta delle casalinghe. Le viene però un'idea migliore. Circondata com'è da un razzismo tanto ipocrita quanto esibito e consapevole del fatto che l'educazione dei piccoli, come lo è stata la sua, è nelle mani delle domestiche di colore, decide di raccontare la vita dei bianchi osservata dal punto di vista delle collaboratrici familiari 'negre'

🕒 **Mer 1, h. 18.00 – Introducono Domenico De Gaetano e Marco Onado**

Hal Ashby

Oltre il giardino (Being There)

(Usa/Gb 1979, 130', HD, col., v.o. sott.it.)

Un cinquantenne analfabeta, che ha vissuto tutta la vita curando il giardino di un vecchio signore, conosce per caso la moglie di un magnate, che lo scambia per un raffinato e bizzarro gentiluomo. Il marito, poi, lo crede una grande mente politica. E così pure mezza Washington, che pensa addirittura di portarlo alla presidenza degli Usa. Satira degli States visti come il paese dove la tv rende idioti e qualsiasi idiota può arrivare ai vertici grazie alla tv.

🕒 **Mer 1, h. 21.00 – Introducono Marco Onado e Stefano Boni**

Teona Strugar Mitevska

Dio è donna e si chiama Petrunya (Gospod postoi, imeto i' e Petrunija)

(Macedonia/Slovenia 2019, 100', HD, col., v.o. sott.it.)

Petrunija è laureata in storia, ha 32 anni, vive nella cittadina macedone di Štip e non ha un'occupazione. Rientrando verso casa dopo un colloquio di lavoro andato male, si ferma ad assistere a una cerimonia ortodossa per le strade. Il rituale prevede che il prete getti una piccola croce nel fiume e che gli uomini si precipitino a recuperarla. Petrunija, vicina alla riva, vede che nessuno raggiunge l'oggetto sacro e si tuffa a recuperarlo. Il suo gesto è stato filmato e il video è diventato popolare in internet.

🕒 **Gio 2, h. 18.00 – Introducono Andrea Landi e Stefano Boni**

William Wyler

Quelle due (The Children's Hour)

(Usa 1962, 105', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Karen e Martha, proprietarie di una scuola privata, sono accusate da una allieva di omosessualità. L'accusa provoca uno scandalo che porta alla rovina economica le due donne, finché la ragazzina terribile confessa alla zia d'aver inventato tutto. La zia dichiara pubblicamente la sua intenzione di riparare, ma Martha, alla quale l'accusa ha provocato una profonda crisi esistenziale, si uccide.

🕒 **Gio 2, h. 21.00 – Introducono Marco Onado e Grazia Paganelli**

Ermanno Olmi

L'albero degli zoccoli

(Italia/Francia 1978, 187', HD, col.)

In una cascina vicino a Bergamo alla fine del secolo scorso, cinque famiglie di contadini vivono, lavorano, amano, soffrono. Una ragazza sposa uno dei giovani. Il loro viaggio di nozze a Milano è movimentato dalle repressioni, da parte delle truppe di Bava Beccaris, delle manifestazioni popolari. L'albero del titolo è quello che uno dei contadini taglia per fare gli zoccoli per il figlio. Il padrone viene a saperlo e scaccia la famiglia.

🕒 **Ven 3, h. 17.30 – Introducono Andrea Landi e Grazia Paganelli**

Mike Leigh

Peterloo

(Gb 2018, 154', HD, col., v.o. sott.it.)

Manchester, 16 agosto 1819. Con una ricostruzione storica poderosa, Mike Leigh mette in scena la storia del massacro di Peterloo. Con un fitto lavoro di fiction, documenta discorsi, parole e gesta di liberali e popolo invocanti pane e democrazia (il voto) contro re e potenti, sessantamila persone pacifiche assalite dall'esercito in un finale che richiama le più potenti scene di massa del cinema.

🕒 **Ven 3, h. 21.00 – Introducono Marco Onado e Stefano Boni**

I CLANDESTINI: STORIE DI IMMIGRAZIONE A TORINO NEGLI ANNI DEL BOOM

a cura di Rai Teche

Brando Giordani/Ugo Zatterin

Meridionali A Torino (Italia 1961)

Le cause dell'emigrazione dei meridionali negli anni Sessanta in cerca di lavoro nelle città industrializzate del nord Italia. Il servizio si compone di interviste agli immigrati circa la loro condizione il loro adattamento alle usanze del nord e di interviste agli abitanti delle città ospitanti su cosa ne pensino degli emigrati meridionali.

I clandestini (Italia 1962)

Un servizio con Enzo Biagi sugli emigranti che dal sud Italia si spostano a Torino per cercare lavoro e sull'organizzazione che sfrutta la loro manodopera, cooperative che trattengono buona parte del loro salario. Viene intervistato anche un bambino, che si è infortunato lavorando in un cantiere edile senza assicurazione.

🕒 **Gio 2, h. 16.30 – Introduce Giovanni De Luna**

Trieste Film Festival in Tour

Storie dall'Est

4 > 29 giugno

Per la nuova edizione di **Trieste Film Festival in Tour**, l'iniziativa ideata da Trieste Film Festival con Lo Scrittoio, anche quest'anno sono stati selezionati alcuni dei migliori titoli che andranno ad affiancarsi a quelli scelti lo scorso anno. Un'edizione biennale, dunque: lungometraggi di finzione e documentari realizzati da autrici e autori che sono stati capaci di raccontare e rappresentare la realtà dell'Europa Centro-Orientale in maniera originale e senza preclusioni.

I titoli del 2022 sono *Divided Ukraine: What Language Do You Express Love In?*, in cui i registi Federico Schiavi e Christine Reinhold danno voce agli ucraini che hanno vissuto la prima guerra civile europea del XXI secolo; *Wet Sand* della regista georgiana Elene Naveriani, ritratto dei pregiudizi di una piccola comunità di fronte alla scoperta di un amore omosessuale; il film serbo *As Far As I Can Walk* di Stefan Arsenijevi, che ha ricevuto la menzione speciale della giuria.

Questi film si affiancano alle opere scelte dalla scorsa edizione: *Fear*, la storia di frontiera raccontata con ironia dal regista Ivaylo Hristov; *Andromeda Galaxy*, l'opera d'esordio della giovane cineasta kosovara More Raça; il racconto di formazione *I Never Cry* di Piotr Domalewski e *Wild Roses* di Anna Jadowska, il film sulla maternità e sull'essere donna nella Polonia di oggi.



Ivaylo Hristov

Fear

(Bulgaria 2020, 100, DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Svetla è una vedova che ha perso il lavoro come insegnante. Il villaggio in cui vive si trova sul confine tra Bulgaria e Turchia e spesso si vedono passare dei profughi. Un giorno, mentre è a caccia nella foresta, incontra un migrante africano. Come cittadina rispettosa della legge, lo porta alla stazione di guardia della frontiera ma ci sono così tanti profughi che nessuno le dà retta. Così Svetla decide di accoglierlo in casa. Candidato all'Oscar come miglior film straniero.

🕒 Sab 4, h. 16.00/Lun 27, h. 16.00

Stefan Arsenijevi

As Far As I Can Walk

(Serbia/Francia/Lussemburgo/Bulgaria/Lituania 2021, 92', DCP, col., v.o. sott. it.)

Una coppia di migranti ghanesi che desidera arrivare in Germania si trova provvisoriamente bloccata in Serbia. Strahinja lavora duramente per ottenere asilo, mentre Ababuo, che aspira a una carriera di attrice a Londra, è insoddisfatta della propria vita. Una notte decide quindi di partire con un gruppo di migranti siriani, senza dare spiegazioni. Strahinja intraprende un lungo viaggio a piedi lungo la rotta dei Balcani percorrendo gli stessi itinerari dei migranti ma spinto dall'amore per la compagna.

🕒 Sab 4, h. 18.00/Lun 20, h. 16.00

Dina Duma

Sisterhood

(Macedonia del Nord/Kosovo/Montenegro 2021, 91', DCP, col., v.o. sott. it.)

Le adolescenti Maya e Jana sono amiche inseparabili, fanno tutto insieme. Jana è quella caparbia che prende l'iniziativa e Maya la segue in tutto e per tutto. La loro amicizia viene compromessa quando rimangono coinvolte nella morte accidentale di una compagna di classe. Premio speciale della giuria a Karlovy Vary.

🕒 Sab 4, h. 20.30/Lun 6, h. 16.00/Lun 13, h. 18.00

Piotr Domalewski

I Never Cry

(Polonia/Irlanda 2020, 100, DCP, col., v.o. sott. it.)

Ola è un'adolescente schietta e coraggiosa. Aiuta la madre a prendersi cura del fratello disabile, mentre il padre lavora in un cantiere edile a Dublino. Ola vuole diventare una taxista per aiutare la famiglia. È molto appassionata di macchine ma viene sempre bocciata all'esame di guida. Quando suo padre muore in un tragico incidente sul lavoro, va in Irlanda da sola per riportare il suo corpo in Polonia. Ma una volta arrivata lì, si rende conto che non sarà un compito facile.

🕒 Dom 5, h. 16.00/Dom 19, h. 16.00

Federico Schiavi/Christine Reinhold

Divided Ukraine: What Language Do You Express Love In?

(Italia 2022, 78', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un viaggio nei territori della prima guerra civile europea del XXI secolo: in Ucraina, dopo i drammatici eventi che sono seguiti alla prima protesta di Piazza Maidan a Kiev nel novembre 2013, nessuno avrebbe potuto prevedere lo scoppio di questa guerra civile e la morte di 10.000 ucraini. Due fotografi, Giorgio Bianchi e Christopher Occhicone, con diverse prospettive e idee politiche, danno voce a personaggi che sono testimoni di idee di indipendenza, ognuna nel suo teatro di guerra.

🕒 **Dom 5, h. 18.00/Lun 27, h. 18.00**

More Raça

Andromeda Galaxy

(Kosovo/Spagna/Italia/Macedonia del Nord 2020, 82', DCP, col., v.o. sott. it.)

In Kosovo la corruzione e la disoccupazione non permettono a Shpëtim di trovare un lavoro. Le cose si complicano quando l'orfanotrofio rimanda sua figlia a vivere con lui, che però non ha una casa. Dopo innumerevoli difficoltà, decide di tentare il tutto per tutto per pagare per sé e per la figlia un viaggio verso la Germania, in cerca di una vita migliore

🕒 **Dom 5, h. 20.30/Lun 13, h. 16.00/Lun 20, h. 18.00**

Elene Naveriani

Wet Sand

(Svizzera/Georgia 2021, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un villaggio sul Mar Nero in Georgia è popolato da persone che credono di conoscersi. Un giorno, Eliko viene trovato impiccato. Sua nipote Moe arriva per organizzare il funerale e si trova di fronte a una rete di bugie e alle tragiche conseguenze della storia d'amore segreta di Eliko con Amnon, durata 22 anni. La verità, però, libera la capacità di amare di Moe e costringe gli abitanti del villaggio a prendere posizione. Pardo per la migliore interpretazione maschile a Locarno.

🕒 **Sab 18, h. 18.15/Mar 28, h. 16.00**

Anna Jadowska

Wild Roses

(Polonia 2017, 89', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ewa torna nel suo villaggio dopo un ricovero in ospedale. Lavora in campagna, dove raccoglie rose selvatiche. Anche il marito, Andrzej, torna a casa dopo aver lavorato per alcuni mesi in Norvegia. Il tempo passato lontano ha creato una certa distanza tra loro. Ewa è l'oggetto delle passionevoli avances di Marcel, un ragazzo del luogo, e fa di tutto per mantenersi lucida nel caos emotivo che ciò le provoca. Un giorno suo figlio di due anni scompare...

🕒 **Sab 18, h. 20.30/Mer 29, h. 16.00**

Festival CinemAmbiente - 25° edizione

Environmental Film Festival

5 > 12 giugno

Con l'edizione 2022, il Festival CinemAmbiente compie 25 anni. In un quarto di secolo le problematiche ambientali sono cambiate drasticamente. Oggi nessuno si preoccupa più del buco dell'ozono, tamponato con un trattato internazionale per una volta efficace e sostituito dal nuovo allarme rosso dei cambiamenti climatici. Dalla sua nascita e per oltre vent'anni, il Festival ha non solo registrato e documentato, ma spesso anche anticipato temi destinati a dominare il dibattito ambientale internazionale e ad attirare nel tempo l'attenzione di parti sempre più ampie dell'opinione pubblica.

Nel corso degli anni non sono cambiate solo le emergenze planetarie. Anche il cinema ambientale ha subito una profonda mutazione, affinando enormemente le sue qualità espressive, il suo linguaggio filmico, la sua capacità di veicolare dati e informazioni documentate e di trasmettere contenuti anche complessi a un pubblico sempre più ampio. In questo senso, il cinema ambientale di oggi si può considerare a buon diritto un modello di quella comunicazione scientifica efficace tanto invocata e dibattuta durante la pandemia.

L'edizione 2022 si mantiene fedele all'impostazione rigorosa che nel tempo ha garantito e continua a garantire al Festival la sua specificità e il suo primato nel panorama nazionale e internazionale delle manifestazioni cinematografiche a tema ambientale. Il Festival festeggerà il suo venticinquennale in concomitanza della Giornata mondiale dell'ambiente con una serata inaugurale in musica, organizzata con la Città di Torino e il Museo Nazionale del Cinema

e patrocinata dall'UNEP, in cui i Marlene Kuntz presenteranno il loro nuovo album, *Karma Clima*. Dalla giornata successiva inizieranno le proiezioni in sala che si affiancheranno a incontri, eventi e appuntamenti speciali declinando il tema ambientale nelle prospettive più attuali. Special guest del Festival sarà Vandana Shiva, che riceverà il premio Biorepack "Dalla terra alla terra" e sarà protagonista al Massimo di un incontro dedicato a "La terra contro la guerra". Il premio del Festival "Movies Save the Planet", assegnato a un artista che nella sua carriera abbia saputo declinare il tema dell'ambiente e della natura, sarà quest'anno attribuito a Franco Piavoli, di cui verrà proposto *Voci nel tempo*, il terzo titolo del trittico iniziato con *Il pianeta azzurro*. Gli oltre 80 titoli in cartellone, selezionati tra oltre 3mila film iscritti, saranno suddivisi nei due Concorsi documentari e cortometraggi, cui si affiancheranno le sezioni non competitive Panorama e Made in Italy. Da segnare in agenda la proiezione di *Soylent Green - 2022 I sopravvissuti*, distopico film del 1973 di Richard Fleischer con Charlton Heston, che verrà commentato dal Maestro Vince Tempera.



Gaetano Capizzi (Direttore artistico Festival CinemAmbiente)

Alessandra Novaga e Stefano Pilia vs

Theonis, la donna dei faraoni

22 giugno

In occasione della mostra *Aida. Figlia di due mondi* (17 marzo -5 giugno) realizzata dal Museo Egizio per celebrare il 150° anniversario della prima rappresentazione dell'*Aida* al Cairo (24 dicembre 1871) e della prima alla Scala di Milano (8 febbraio 1872), il Museo ha proposto – in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino nell'ambito del progetto UniVerso - un percorso sulla rappresentazione cinematografica dell'antico Egitto. La rassegna si conclude idealmente con la proiezione del capolavoro di Ernst Lubitsch *Theonis, la donna dei faraoni* accompagnata dal vivo da due chitarristi d'eccezione, Alessandra Novaga e Stefano Pilia, che hanno pubblicato l'anno scorso l'album *Glimpses of the Day*. Novaga, musicista di formazione classica, percorre da diversi anni i territori della sperimentazione e dell'improvvisazione, pubblicando dischi di grande impatto. Si è esibita nei più importanti festival europei e americani, recentemente anche a fianco del maestro Loren Connors. Pilia, che ha collaborato più volte con il Museo, milita negli Afterhours ma ha all'attivo molti progetti solisti e con altri ensemble. Il suo ultimo, celebratissimo album, si intitola *Spiralis Aurea*.

Ernst Lubitsch

Theonis, la donna dei faraoni (Das WeiB des Pharao)

(Germania 1922, 100', HD, b/n, did.or. sott. it.)

Per favorire le relazioni tra i due Paesi, il re etiope Samlak ha progettato di dare sua figlia Makeda in moglie al faraone Amenes. Il faraone, invece, è intenzionato a sposare Theonis, una schiava fuggita dalla corte di Samlak grazie all'aiuto del giovane egiziano Ramfis, innamorato di lei. Quando Amenes rifiuta la mano di Makeda, Samlak dichiara guerra all'Egitto.

🕒 Mer 22, h. 21.00



La Settimana Internazionale della Critica 2021 a Torino

27 > 29 giugno

Il gruppo Piemonte e Valle d'Aosta dell'SNCCI (Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani), in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, propone una selezione di cinque film in concorso all'ultima Settimana Internazionale della Critica – SIC di Venezia, la 36esima edizione. Il Gran Premio stato vinto dall'iraniano *Zalava* di Arsalan Amiri, il Premio Verona Film Club da *Erasing Frank* di Gåbor Fabricius, mentre il premio Mario Serandrei – Premio Hotel Saturnia per il miglior contributo tecnico da *They Carry Death* di Helena Girón e Samuel M. Delgado. Tutti i film saranno introdotti da critici e critiche dell'SNCCI gruppo Piemonte Valle d'Aosta.

Arsalan Amiri

Zalava

(Iran 2021, 93', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel 1978, gli abitanti di un piccolo villaggio chiamato Zalava sono convinti che un demone sia tra loro. Un giovane sergente che indaga sul caso decide di arrestare l'esorcista che tenta di scacciare il demone dal villaggio. Ma improvvisamente si ritroverà bloccato in una casa maledetta con la sua amante e gli abitanti del villaggio li crederanno entrambi posseduti.

🕒 Lun 27, h. 20.30

Ekaterina Selenkina

Detours (Obkhodniye puti)

(Russia/Olanda 2021, 73', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un'ampia riflessione sulla coreografia dei corpi nel paesaggio urbano di Mosca, *Detours* descrive un nuovo modo di trafficare droga attraverso il Darknet, la stratificazione di realtà fisiche e virtuali, così come una poetica e una politica dello spazio. Ambientato in quartieri silenziosi, tra i muri di cemento dei grattacieli, dietro i garage e tra i binari abbandonati, il film segue e perde di continuo le tracce di Denis, il "tesoriere" che nasconde pacchetti di droga in tutta la città.

🕒 Mar 28, h. 18.30



Gábor Fabricius**Erasing Frank (Eltörölni Frankot)****(Ungheria 2021, 103', DCP, col., v.o. sott. it.)**

Nel 1983, dietro la cortina di ferro dell'Europa orientale a Budapest. Frank è il carismatico cantante di un gruppo punk bandito che dà voce alla sua generazione contro un regime totalitario. Rinchiuso dalla polizia in un ospedale psichiatrico nel tentativo di farlo tacere, Frank sacrificherà tutto per resistere.

🕒 **Mar 28, h. 20.30****Helena Girón, Samuel M. Delgado****They Carry Death (Eles transportan a morte)****(Spagna/Colombia 2021, 75', DCP, col., v.o. sott. it.)**

1492. Tra l'equipaggio capitanato da Cristoforo Colombo viaggiano tre uomini che a quest'ora avrebbero dovuto essere morti. Sono riusciti a evitare il loro triste destino partecipando a questo viaggio incerto. Raggiunte le Canarie, fuggono portando con sé una delle vele. Nel frattempo, nel "Vecchio Mondo", una donna cerca di salvare la sorella morente portandola da un guaritore. Entrambi questi viaggi tentano di prendersi gioco della morte. Entrambi questi viaggi sono in balia della storia.

🕒 **Mer 29, h. 18.30****Alex Carvalho****The Salamander (A Salamandra)****(Brasile/Francia/Germania 2021, 120', DCP, col., v.o. sott. it.)**

Dopo anni passati a prendersi cura del padre, Catherine si sente soffocata dalla distanza tra i suoi sentimenti e la vita reale. Fugge in Brasile, sperando di ricongiungersi con la sorella. Finalmente libera, ma ancora incapace di superare la sua ansia, si imbatte in un'improbabile relazione con un attraente giovane. Gil le offre una seconda possibilità di vivere ciò che avrebbe potuto vivere se le cose fossero andate diversamente. Determinata a ricominciare, Catherine deve decidere se portare la sua rinascita fino alla sua violenta e inevitabile conclusione.

🕒 **Mer 29, h. 20.30****CSC Animazione presenta***Cerimonia di consegna dei diplomi***8** luglio

Il Centro Sperimentale di Cinematografia, in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi agli allievi e allieve del corso di Animazione, presenta i 7 cortometraggi, prodotti con il sostegno della Regione Piemonte, come saggi di fine corso a Torino. I corti esprimono la varietà e l'originalità di idee, temi e stili dei giovani talenti che li hanno realizzati, oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea di qualità. I film stanno raccogliendo i primi successi, fra cui 3 selezioni ufficiali al Festival International du Film d'Animation d'Annecy e la menzione speciale della Giuria di Lovers 2022. Insieme ai 18 diplomandi del triennio 2019-2021, parteciperanno Marta Donzelli (Presidente CSC), Monica Cipriani (Direttore Generale CSC), Adriano De Santis (Presidente della Scuola Nazionale di Cinema del CSC), Chiara Magri (Direttrice Artistica CSC Animazione), i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione.

Il programma:**Fly High** (6'39") di Giuseppina Fais/Lorenzo Pappa Monteforte/Kevin Rosso/Yagiz Tunceli

Musica e sound design: Amos Cappuccio. Animazione cgi 3d.

Un evento tanto piccolo quanto straordinario sconvolge la metropoli, infuoca gli animi, riempie i media. Il corto vuole suggerire quanto sia instabile la nostra normalità, con una buona dose di sarcasmo.

Graziano e la giraffa (6'33") di Fabio Orlando/Tommaso Zerbi

Musica e sound design: Amos Cappuccio. Animazione 2d digitale

Un uomo affamato di salsicce compra un fometto a microonde che lo trascinerà nella natura selvaggia. In concorso al Festival International du film d'Animation d'Annecy 2022 e in selezione "Made in Italy" a Cinemambiente 2022.

La mossa del capello (8'40") di Giuseppe Lo Verso/Andrea Pavone

Musica: Fulvio Chiara. Sound design: Paolo Armao. Animazione 2d digitale

In un paesino siciliano, il commissario Candeloro affronta il delitto che coinvolge un emigrato di ritorno in patria dopo tanti anni di lontananza, per una parodia animata di una popolarissima e italianissima serie poliziesca.

Pentola (7'12") di Cino Leo Cernic

Musica e sound design: Amos Cappuccio. Animazione 2d digitale

"Non è facile essere un eroe. Ma tu, Pentola... Tu sei il mio supereroe". In maniera originale e poetica il corto tocca le tematiche LGBTQI+, la libertà sessuale e l'identità di genere. Menzione speciale della Giuria Lovers 2022.

Raices (7'34") di Maddalena Brozzi/Laura Cagnoni/Sara Moschini

Musica: Amos Cappuccio. Sound design: Paolo Armao. Animazione 2d digitale

"Te ne sei andata. Andata. Parola avvelenata. Si insinua gelata sotto la pelle. Vedo di nuovo il tuo sorriso, le tue peonie. Come può essere vero?". Una ragazza affronta la morte prematura di una amatissima zia. In concorso al Festival d'Annecy 2022.

Superfunny Button (5'53") di Elena Panetta/Valerio Sorcinelli

Musica: Fulvio Chiara. Sound design: Vito Martinelli. Animazione 2d digitale

Costretta in casa a causa di un'invasione aliena, una ragazzina svitata cerca disperatamente di combattere la noia fra divano, cellulare e frigorifero, finché non verrà risucchiata in uno zuccheroso e allucinato mondo parallelo.

Vulcano (6'58") di Margherita Abbruzzi/Serena Miraglia/Giada Rizzi/Lara Zizzi

Musica: Fulvio Chiara. Sound design: Vito Martinelli. Animazione 2d digitale

Commedia allegramente mitologica per il pubblico dei più piccoli. Il giovane Efesto, nel tentativo di annullare il suo esilio dall'Olimpo, forgia un dono per la madre Era, ma è costretto a fare un patto con Hermes perché lo porti in dono alla dea.

🕒 **Ven 8 luglio, h. 16.30 – Ingresso libero**

Histoire(s) du cinema

Cinema e storia

6 giugno

In occasione del corso universitario Cinema e storia tenuto dal Prof. Giaime Alonge (Università degli Studi Torino) e dal Prof. Tom Gunning (University of Chicago) costituito da due moduli – uno sul cinema della Repubblica di Weimar e uno sull'opera di Fritz Lang – il Museo organizza un ciclo di proiezioni rivolto sia agli studenti che al pubblico degli appassionati che si conclude con la proiezione del 6 giugno.

Fritz Lang

L'alibi era perfetto (Beyond a Reasonable Doubt)

(Usa 1956, 80', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Il proprietario di un giornale che si batte contro la pena di morte convince il futuro genero, che fa lo scrittore, ad autoaccusarsi, tramite alcune prove false, della morte di una ballerina avvenuta qualche tempo prima e della quale non si è trovato l'assassino. Lo scopo è quello di far arrestare lo scrittore e di scagionarlo subito dopo mediante documenti comprovanti la sua innocenza. Ventiduesimo e ultimo film hollywoodiano di Lang.

🕒 Lun 6, h. 18.30 – Il film è introdotto da Giaime Alonge

Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

14 > 19 giugno

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche i gioielli della produzione contemporanea che è importante riscoprire. A giugno torna in sala un autentico cult del cinema popolare italiano, che determinò il grande successo della coppia Bud Spencer/Terence Hill.

E.B. Clucher

Lo chiamavano Trinità...

(Italia 1970, 113', DCP, col.)

Il pistolero Trinità arriva in paese e trova il proprio fratello che fa lo sceriffo. Ma costui è un furfante che ha architettato un piano ai danni del ricco Harrison. Trinità si trova a sventare contemporaneamente i piani del falso sceriffo e di Harrison che opprime una comunità di mormoni, e si innamora di una delle ragazze della setta. Restaurato nel 2020 da Cineteca di Bologna e Rocca delle Macie presso L'Immagine Ritrovata, con il contributo del MiC

🕒 Mar 14 e Ven 17, h. 16.00/18.15/Sab 18, h. 16.00/Dom 19, h. 20.45

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

16 giugno > 13 luglio

Pawo Choyning Dorji

Lunana: la scuola alla fine del mondo (Lunana: A Yak in the Classroom)

(Bhutan/Cina 2019, 110', DCP, col., v.o. sott.it.)

Ugyen è un giovane insegnante del Buthan che sogna di trasferirsi in Australia e diventare un cantante. Intanto però, dato il suo scarso rendimento, viene inviato per punizione a Lunana un paesino con 56 anime che si trova ad un'altezza di 4.800 metri, dove manca ogni comfort. La scuola è una stanza in cui si deve scrivere sul muro perché non esiste una lavagna, ma i bambini sono molto affettuosi e partecipi tanto da spingerlo a farsi arrivare del materiale didattico dalla città.

🕒 Gio 16 giugno, h. 16.00/18.15/20.30

Maggie Gyllenhaal

La figlia oscura (The Lost Daughter)

(Usa/Gran Bretagna 2021, 121', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ugyen è un giovane insegnante del Buthan che sogna di trasferirsi in Australia e diventare un cantante. Intanto però, dato il suo scarso rendimento, viene inviato per punizione a Lunana un paesino con 56 anime che si trova ad un'altezza di 4.800 metri, dove manca ogni comfort. La scuola è una stanza in cui si deve scrivere sul muro perché non esiste una lavagna, ma i bambini sono molto affettuosi e partecipi tanto da spingerlo a farsi arrivare del materiale didattico dalla città.

🕒 Gio 23 giugno, h. 16.00/18.15/20.30

Mahamat-Saleh Haroun

Una madre, una figlia (Lingui)

(Bhutan/Cina 2019, 110', DCP, col., v.o. sott.it.)

A N'Djamena, capitale del Ciad, niente è facile per le donne, soprattutto per Amina che alleva una figlia adolescente da sola. Ragazza madre, è stata esclusa dalla sua famiglia. Per assicurare un avvenire a Maria, Amina lavora duro, smontando pneumatici da cui estrae un filo metallico che ricicla intrecciando cestini. Maria intanto cova un segreto e una gravidanza che vuole interrompere malgrado i tabù. Amina decide di sostenere sua figlia combattendo al suo fianco la sua battaglia.

🕒 Gio 30 giugno, h. 15.30/17.15/19.00/20.45

Mike Mills

C'mon C'mon

(Usa 2021, 108', DCP, col., v.o. sott. it.)

Johnny si sposta di città in città per chiedere ai giovani americani come immaginano il loro futuro. Armato dell'attrezzatura professionale del fonico, sta lavorando a questo progetto itinerante quando, a un anno dalla morte della madre, sente il bisogno di chiamare sua sorella Viv. Viene così a sapere che suo marito sta male e che lei ha bisogno di raggiungerlo. Johnny si offre allora di andare a Los Angeles per stare con Jesse, il nipotino di nove anni, finché ce ne sarà bisogno.

🕒 Ven 1 luglio, h. 16.00/18.15/20.30/ Sab 2 luglio, h. 16.00/18.15

Michel Franco
Sundown

(Messico/Francia/Svezia 2021, 83', DCP, col., v.o. sott. it.)

Alice e Neil Bennet, eredi di una fortuna milionaria, si trovano in vacanza ad Acapulco con i figli di lei, quando una tragica notizia richiama urgentemente la famiglia a Londra. Pur colpito dalla circostanza, Neil finge di aver dimenticato il passaporto e di non potersi dunque imbarcare con loro sul primo volo. Noleggia invece un taxi e si fa portare in una stanza d'albergo d'infimo ordine, a un passo da una spiaggia presa d'assalto da locali e turisti. Sedutosi su una sedia di plastica, con i piedi nell'acqua pare non voler fare altro che restarsene così per sempre.

🕒 **Sab 2 luglio, h. 20.30/Dom 3 luglio, h. 15.30/17.15/19.00/20.45**

Gaston Duprat/Mariano Cohn

Finale a sorpresa (Official Competition)

(Spagna 2021, 114', DCP, col., v.o. sott. it.)

Giunto a una veneranda età ma ancora assetato di gloria, l'imprenditore Humberto Suarez vorrebbe legare il proprio nome a un'opera destinata a restare nella storia. Subito ha pensato a un ponte, poi è stato attraversato da un'idea migliore: un film. Un capolavoro cinematografico. Finanzia ogni cosa, ma esige il meglio: il romanzo di un premio Nobel, la regista più in auge del momento, gli interpreti più bravi.

🕒 **Lun 4 luglio, h. 16.00/18.15/20.30/Mar 5 luglio, h. 16.00/18.15**

Benoît Jacquot

Gli amori di Suzanna Andler

(Francia 2021, 91', DCP, col., v.o. sott. it.)

Saint-Tropez d'inverno. Dentro una villa disabitata, Suzanna Andler esita tra suo marito e il suo amante. Parigina, nascosta dietro la sua classe e la sua fortuna, Suzanna ha sposato anni prima Jean Andler, gran borghese ricco e infedele. Oggi è intrappolata in un matrimonio agiato e deve scegliere tra una vita di moglie e di madre, governata dalle convenzioni, e un'esistenza libera ma più rischiosa, incarnata dal suo giovane e squattrinato amante.

🕒 **Mar 5 luglio, h. 20.30/Mer 6 luglio, h. 15.30/17.15/19.00/20.45**

Mehdi M. Barsaoui

Un figlio (Bik Eneich - Un Fils)

(Tunisia/Francia/Libano 2019, 96', DCP, col., v.o. sott. it.)

Estate 2011, Tatouine in Tunisia. Fares, Meriem e il figlio di undici anni Aziz fanno una gita con amici nel sud del Paese. Lungo la strada del ritorno il nucleo familiare si trova coinvolto in una sparatoria tra gruppi islamisti e l'esercito regolare. Aziz viene ferito gravemente al fegato e ricoverato d'urgenza. La diagnosi è infausta a meno che non si proceda in tempi sufficientemente rapidi al trapianto.

🕒 **Gio 7 luglio, h. 16.00/18.15/20.30/Ven 8 luglio, h. 16.00/18.15**



Julie Lecoustre/Emmanuel Marre

Generazione Low Cost (Rien a foutre)

(Belgio/Francia 2021, 140', DCP, col., v.o. sott. it.)

Cassandre lavora come assistente di volo per una compagnia aerea low-cost. La sua vita è fatta di spostamenti continui tra località turistiche europee, estenuanti esercizi di vendita di profumi e bevande a bordo degli aerei, e feste in compagnia dei colleghi. Nei pochi momenti trascorsi a terra, la ragazza torna nel suo appartamento di Lanzarote, finché un imprevisto non la mette di fronte alle sue origini e a un trauma che cerca di dimenticare.

🕒 **Ven 8 luglio, h. 20.30/Sab 9 luglio, h. 15.30/18.00/20.30**

Charline Bourgeois-Tacquet

Gli amori di Anaïs (Les amours d'Anaïs)

(Francia 2020, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Anaïs ha trent'anni e non sta mai ferma, non sta mai zitta, è perennemente in ritardo. Sembra vivere l'attimo, senza preoccuparsi mai delle conseguenze. Deve finire di scrivere la tesi, è in ritardo con l'affitto, ha un fidanzato che forse non ama più, al quale rivela di essere incinta quasi distrattamente. L'incontro con un editore che ha il doppio dei suoi anni la porterà a iniziare qualcosa: ma ad intrigarla sarà, molto di più, la compagna di lui, scrittrice e saggista di successo.

🕒 **Dom 10 luglio, h. 16.00/18.15/20.30/Lun 11 luglio, h. 16.00/18.15**

Fanny Liatard/Jérémy Trouilh

Gagarine

(Francia 2020, 95', DCP, col., v.o. sott. it.)

Alla periferia sud di Parigi, l'enorme complesso residenziale Cité Gagarine sta per essere demolito dopo anni di degrado. Tra le 370 famiglie in attesa di essere assegnate ad altre, il sedicenne Yuri, che lì è cresciuto e non vuole rassegnarsi ad andare via. Mentre gli appartamenti attorno a lui si svuotano, e i cantieri si moltiplicano, il ragazzo mette il talento ingegneristico e una fantasia "cosmica" al servizio di un sogno.

🕒 **Lun 11 luglio, h. 20.30/Mar 12 luglio, h. 15.30/17.15/19.00/20.45**

Lee Daniels

Gli Stati Uniti contro Billie Holiday (The United States vs. Billie Holiday)

(Usa 2021, 126', DCP, col., v.o. sott. it.)

La vera storia della leggendaria cantante blues e jazz Billie Holiday, e di un episodio drammatico che segnò la tormentata vita dell'artista. Nel 1939 compose una canzone diversa dalle altre: "Strange Fruit", brano che condannava coraggiosamente il linciaggio dei neri negli Stati Uniti e che fu un successo inaspettato. Il governo vedeva quella canzone come una minaccia e temeva che avrebbe galvanizzato la rabbia dei neri americani, per questo motivo l'FBI ingaggiò contro la donna una battaglia personale, legando la sua tossicodipendenza a motivi razziali.

🕒 **Mer 13 luglio, h. 16.00/18.15/20.30**

TOHorror Fantastic Film Fest presenta

Crimes of the Future

6 giugno

David Cronenberg torna al cinema, e il TOHorror Fantastic Film Fest coglie l'occasione per andare a visitare gli albori del grande regista canadese. Il *Crimes of the Future* del 1970, parziale ispirazione dell'opera targata 2022, fa da transizione fra i primi cortometraggi e il debutto "ufficiale" con *Il demone sotto la pelle*. Nella sua sostanza ancora indipendente e sperimentale (la sola traccia sonora del film è la voce fuori campo del protagonista), mostra già evidenti le influenze letterarie - Pynchon, Ballard, Burroughs - e le inquietudini carnali e psicosociali che verranno.

David Cronenberg

Crimes of the Future

(Canada 1970, 70', DCP, col., v.o. sott. it.)

Adrian Tripod dirige pro tempore la clinica dermatologica House of Skin, dopo la sparizione del suo mentore pazzo Antoine Rouge. Rouge è scomparso nel nulla dopo che un prodotto cosmetico ha sterminato l'intera popolazione femminile adulta. Tripod lo cerca, immischiandosi negli affari di bizzarre organizzazioni come la Metaphysical Import-Export e l'Oceanic Podiatry Group, imbattendosi in un uomo sul corpo del quale crescono nuovi, strani organi e in una banda di pedofili che tiene prigioniera una bambina di cinque anni.

🕒 Lun 6, h 21.00

Seeyousound presenta

Ara Malikian: A Life among Strings

13 giugno

Proseguono gli appuntamenti mensili con Seeyousound - International Music Film Festival, primo festival a tematica musicale in Italia.

Nata Moreno

Ara Malikian: A Life among Strings

(Spagna 2019, 89', DCP, col., v.o. sott. it.)

Riesci a immaginare di abbandonare un paese in guerra a quattordici anni? Di lasciare la tua famiglia sotto le bombe e ritrovarti di fronte al mondo con un violino in mano? Questo documentario narra la storia del celebre violinista Ara Malikian. Un viaggio attraverso la sua vita e il suo innegabile contributo alla musica classica e contemporanea. Negli anni è riuscito a portare la musica classica ad ogni tipo di pubblico e a maneggiare al contempo tutti i generi musicali senza pregiudizi, da Bach ai Led Zeppelin. Il documentario lo segue nelle tappe del suo ultimo tour e racconta la sua affascinante storia, da quando da adolescente ha lasciato Beirut e ha iniziato una vita da nomade portando la propria musica in giro per il mondo. Ara Malikian parla in prima persona della sua visione, dei suoi progetti e della sua traiettoria personale.

🕒 Lun 13, h. 21.00

AmiCorti Film Festival presenta

Ennio

14 giugno

In occasione della quarta edizione di AmiCorti Film Festival (10-18 giugno, Peveragno, www.amicorti.net), che premia quest'anno il documentario *Ennio* di Giuseppe Tornatore, ospiteremo al Massimo una proiezione speciale del film alla presenza di tanti ospiti del Festival.

La quarta edizione di AmiCorti è patrocinata da Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Peveragno, Comune di Boves, Comune di Chiusa di Pesio, Comune di Cuneo e SIAE. Partner del festival sono Fondazione CRC, Fondazione CRT e AFIC.

Giuseppe Tornatore

Ennio

(Italia 2021, 150', DCP, col.)

Ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, il musicista più popolare e prolifico del XX secolo, il più amato dal pubblico internazionale, due volte Premio Oscar, autore di oltre 500 colonne sonore indimenticabili. Il documentario lo racconta attraverso una lunga intervista di Tornatore al Maestro, testimonianze di artisti e registi (Bertolucci, Montaldo, Bellocchio, Argento, i Taviani, Verdone, Barry Levinson, Roland Joffè, Oliver Stone, Quentin Tarantino), scene di fiction, musiche e immagini d'archivio.

🕒 Mar 14, h. 20.30

Itaca Digitale presenta

Cultura digitale. Esperti a confronto

15 giugno

L'Associazione Culturale Noesis, presenta al Massimo, dalle ore 16.00 alle 20.30, il convegno Cultura digitale. Esperti a confronto. Interverranno la Prof.ssa Eleonora Buiatti (Dip. Architettura e Design, Politecnico di Torino), il Pof. Arch. Amedeo Manuello Bertetto (Dip. Ingegneria Strutturale, Politecnico di Torino), il Prof. Antonio Pizzo (DAMS, Università di Torino) e Luca Sambucci (Head A.I. SNGLR Group). Alle ore 21.00 (ingresso euro 6/4) proiezione del film *A.I. Intelligenza artificiale* di Steven Spielberg (Usa 2001, 146') introdotto dal Dott. Angelo Acerbi.

Steven Spielberg

A.I. Intelligenza Artificiale

(Usa 2001, 146', DCP, col.)

In un futuro in cui l'umanità ha subito immani cataclismi causati dallo scioglimento della calotta polare, la tecnologia ha compiuto passi da gigante. Si è ormai in grado di riprodurre esseri simili in tutto agli umani. David appartiene all'ultimissima generazione di robot: può anche amare. Viene affidato a una coppia il cui figlio, affetto da un male apparentemente incurabile, è stato ibernato in attesa di una cura. David riesce a farsi amare da Monica, la sua 'mamma'. Ma la guarigione del figlio naturale rimette tutto in discussione.

🕒 Mer 15, h. 21.00 - Introduzione di Angelo Acerbi

Incontri

Domenico Quirico e Gianni Minà

15 e 27 giugno

Due eventi speciali a giugno con Film Commission Torino Piemonte. Il primo, realizzato in collaborazione con l'Associazione Piemonte Movie e la distribuzione Frenesy/Kio Film è dedicato a *Il fronte interno, il film* – prodotto da Luca Guadagnino – che vede il grande inviato di guerra Domenico Quirico compiere un viaggio in quattro città italiane per interrogarsi sui fronti aperti nel nostro Paese.

Il secondo, realizzato con Zenit Distribution, è il film *Gianni Minà – Una vita da giornalista*, tributo a un grande giornalista che ha saputo raccontare le storie più incredibili con uno sguardo sempre attento a ogni dettaglio. Il film ne ricostruisce la vita attraverso i racconti di personaggi illustri, intellettuali, amici, artisti che collocano storicamente la sua memoria.

Paola Piacenza

Il fronte interno – Un viaggio in Italia con Domenico Quirico

(Italia 2021, 110', DCP, col.)

Milano, Aosta, Torino, Palermo: 4 città, 4 capitoli di un viaggio in compagnia di un inviato di guerra, alla ricerca dei fronti aperti nel proprio Paese. La scuola, un'istituzione che fatica a produrre un'idea di futuro; il fallimento di un grandioso progetto industriale; isole di benessere che scoprono con stupore quanto radicalmente la realtà sia cambiata. Incontri con uomini e donne scivolati in territori privi di certezze, che impongono riflessioni sui modi e sui limiti della narrazione.

🕒 **Mer 15, h. 20.45 – Sala Due – Ingresso euro 4,50 – Introducono Paola Piacenza e Domenico Quirico**

Loredana Macchietti

Gianni Minà – Una vita da giornalista

(Italia 2022, 120', DCP, col.)

Una chiacchierata con Minà mentre percorre su una Fiat Cinquecento bianca le strade di città che hanno segnato la sua professione e intrecciato la sua vita: Torino, Roma, Napoli, Palermo.

L'automobile diventa così un espediente, un mezzo spazio-temporale che ci permette di viaggiare dalla città natale del giornalista negli anni '50, a New York, dove Isabella Rossellini racconta la sua esperienza di assistente del giornalista e di giovane traduttrice. Il racconto si dipana in capitoli divisi in decenni, dagli anni Cinquanta ai giorni nostri andando a riscoprire tutti i posti dove si è svolta la sua storia di giornalista, dagli esordi, alla sua affermazione.

🕒 **Lun 27, h. 21.00 – Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00 – Introduce Gianni Minà**



Il colonialismo e noi

Une histoire à soi - Una storia tutta per sé

17 giugno

Nell'ambito del progetto integrato del Polo del '900 Il colonialismo e noi coordinato dall'Unione culturale Franco Antonicelli con ANCR e Istoreto, la regista e scrittrice Amandine Gay e il produttore Enrico Bartolucci presentano in anteprima torinese il documentario *Une histoire à soi* e incontrano il pubblico

Amandine Gay

Una storia tutta per sé (Une histoire à soi)

(Francia 2021, 100', DCP, col., v.o. sott.it.)

Cinque voci diverse, cinque persone tra i 25 e 52 anni provenienti da Brasile, Sri Lanka, Rwanda, Corea del Sud e Australia che in comune hanno il fatto di essere state adottate da famiglie francesi. I loro racconti autobiografici si intessono su immagini d'archivio privato e repertori capaci di intrecciare dimensione intima e storia collettiva. Uno sguardo decoloniale sull'adozione internazionale e sulle dinamiche sociali che investono le relazioni affettive.

🕒 **Ven 17, h.20.30 – Prima del film incontro con Amandine Gay ed Enrico Bartolucci**

Torino d'Argento Tour Locations presenta

Nonhosonno

19 giugno

Il Torino d'Argento Tour Locations, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, dedica una domenica a *Nonhosonno* e al cinema di Dario Argento. Per tutta la giornata si visiteranno le location dei film del Maestro del brivido, con ospiti Roberto Zibetti e Diego Casale. Ci sarà la visita alla mostra *Dario Argento – The Exhibit* e alle collezioni del Museo del Cinema (compresa la mostra su Diabolik). In serata poi, con biglietto ridotto a 3 euro per chi si presenta col biglietto del Tour, la proiezione di *Nonhosonno* al Cinema Massimo e la tavola rotonda con gli ospiti. Dettagli sulla pagina Facebook @TorinodArgentoTourLocations. Ritrovo h. 8.30 in piazzale Duca d'Aosta.

Dario Argento

Nonhosonno

(Italia 2001, 117', HD, col.)

Tutto ha inizio quando Giacomo Gallo diventa involontariamente testimone dell'uccisione della madre. A indagare sulla morte della donna è Ulisse Moretti, che arriva a incastrare il presunto colpevole, Vincenzo de Fabritiis, che viene trovato morto apparentemente suicida. Il caso viene archiviato ma, quasi vent'anni dopo, l'omicidio sospetto di due prostitute fa pensare al ritorno del Nano Assassino, o di qualcuno che voglia emularlo.

🕒 **Dom 19, h. 18.00 - Prima del film incontro con Roberto Zibetti e Diego Casale**

Torino Jazz Festival presenta

The Migration Dance Film Project

20 giugno

A ideale conclusione del Torino Jazz Festival (11-19 giugno), il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione COORPI presentano il *Migration Dance Film Project* delle canadesi Marlene Millar e Sandy Silva. Il Migration Dance Film Project nasce dalla settennale collaborazione creativa tra due artiste pioniere nel rompere le convenzioni proprie alle rispettive pratiche artistiche: la regista di film di danza Marlene Millar e la coreografa di danza percussiva Sandy Silva. Un'esplorazione attraverso sette cortometraggi (tra questi, *Lay Me Low, Pilgrimage, Move, Traverse e Navigation*), con una trama ancorata al tema della migrazione, che seguono un cast di dieci danzatori-cantanti in cui lo spettatore viene avvolto da canto, ritmo e movimento in un viaggio poetico, musicale, fisico e visivo. La visione dei film è introdotta da un incontro con le autrici curata da COORPI.

🕒 Lun 20, h. 20.30

Cult!

Il restauro di Psycho

24 > 26 giugno

Recentemente restaurato in 4K, *Psycho* è ora disponibile nella sua forma originale non tagliata con 13 secondi di filmati aggiuntivi, precedentemente rimossi dalla censura al momento della sua uscita. Il capolavoro di Alfred Hitchcock può ora essere visto come il leggendario regista intendeva.

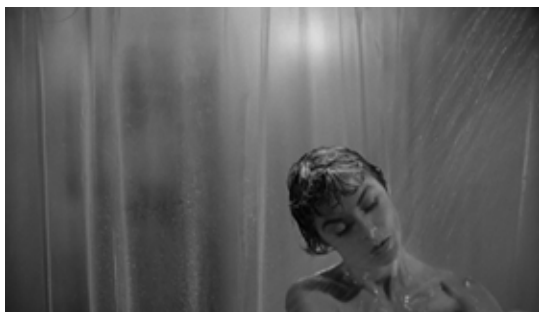
Alfred Hitchcock

Psycho

(Usa 1960, 108', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Psycho nacque un po' casualmente, dopo che un altro progetto piuttosto impegnativo a cui Hitchcock stava pensando non poté essere realizzato. Il regista mirò a un film a basso costo, in bianco e nero, e lo concepì come una sfida: il suo scopo era ottenere un'opera di qualità in poco tempo, con pochi mezzi, senza star e utilizzando un soggetto considerato degno di un horror "di serie B". *Psycho* è infatti tratto dal libro omonimo di Robert Bloch, ispirato a un serial killer realmente esistito. Hitchcock finanziò l'impresa di tasca propria: la cifra, assai contenuta, di 800.000 dollari, a fronte di un successo planetario di milioni di dollari.

🕒 Ven 24/Sab 25/Dom 26, h. 16.00/18.15/20.30



Il cinema giovane di Alfieri Canavero

Giornata di studio sul cinema indipendente

21 giugno

Il Maestro della fotografia cinematografica a Torino avrebbe oggi 95 anni: se n'è andato nel 2020 durante il Covid. Il suo insegnamento è più vivo che mai nell'epoca digitale, perché lui la leggerezza la gestiva magistralmente, anche quando pareva impossibile. Direttore di fotografia con una formazione poliedrica, figlio del primo fonico italiano, era cresciuto nello studio Fert di Torino, dove da ragazzo si era formato alle luci, alle macchine, alle sonorizzazioni, al montaggio, alla camera, per poi assistere i direttori di fotografia nella grande stagione Fert del secondo dopoguerra. Passato alla direzione di fotografia, è poi pioniere della pubblicità, di cui si innamora dal lancio delle prime Cinquecento. L'Associazione F.E.R.T., in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, dedica a Canavero una giornata di studi e proiezioni, intervallate da commenti e q&a con gli spettatori.

L'Associazione F.E.R.T. - Filming with a European Regard in Turin e il Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con Associazione Museo Nazionale del Cinema, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Associazione Piemonte Movie, Associazione Streen-Lab, Film Commission Torino Piemonte, Torino Film Festival e Astut - Archivio Scientifico e Tecnologico Università di Torino, diretto dal prof. Marco Galloni (qui in copia), che aveva già collaborato con Alfieri Canavero, Ezio Perardi e altri cinematographer in ricerche sul cinema scientifico a Torino, dedicano a Canavero una giornata di proiezioni che apre un percorso di studio e di ricerca con professionisti e studiosi che si terrà nell'autunno 2022.

Franco Rossi

Il seduttore (Italia 1954, 90', 35mm, b/n)

"Pur sposato con una donna con la testa sulle spalle, Alberto è un sottaniero accanito e vanaglorioso. Quando i suoi sogni di conquista si traducono in realtà, combina un pastrocchio. Controllato da un regista fine e sensibile come Rossi, Sordi dà una delle interpretazioni più calibrate e sfumate del suo periodo giovanile." (M. Morandini).

🕒 Mar 21, h. 16.00

Alfieri Canavero/Giovanni Canavero/Gianni Dolino/Isacco Nahoum

Giorni di furore (Italia 1963-2013, 75', HD, b/n e col.)

Realizzato nel 1963 in previsione del ventennale della Liberazione, utilizza materiali di repertorio di prima mano, per lo più inediti. Il documentario prende avvio dagli albori del fascismo in Italia e illustra i principali avvenimenti fino all'8 settembre 1943, alla lotta partigiana e alla Liberazione. Questa versione è una riduzione dell'originale del 1963 (106'), approntata nel 2013 per fini divulgativi dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

🕒 Mar 21, h. 18.00

Al termine Filastrock - Il giro del mondo con le filastrocche (Italia 2014, 29', col.) di **Alessandro Gaido**

Claudio Papalia

Eccedanza (Italia 1993, 20', HD, col.)

Un "atto unico" sul tema del fallimento. Riscrive un mito della modernità, quello di Robinson e Venerdì. Il mare in burrasca che spinge il naufrago sui lidi dell'isola Di-speranza è quello che tutti amiamo ma ancor più temiamo: l'oceano infinito dell'economia, del denaro. Con Loredana Leconte e Massamba Diop.

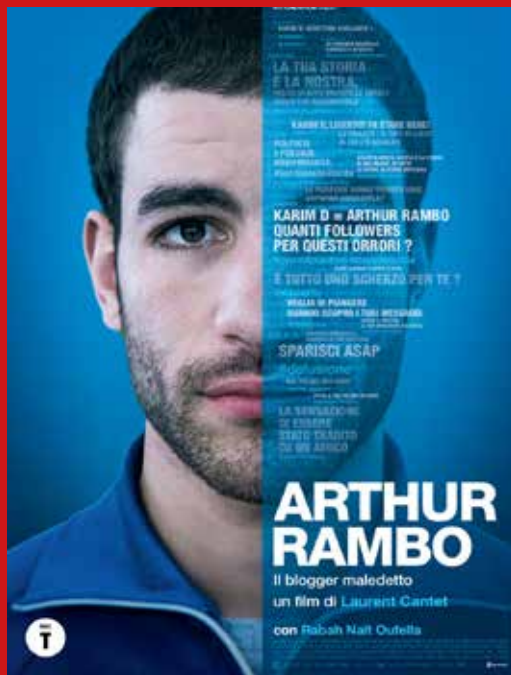
🕒 Mar 21, h. 20.30 - **Le proiezioni serali sono introdotte con il piccolo ricevimento Sempre Amici con la famiglia Canavero**

Piero Nelli

La pattuglia sperduta (Italia 1954, 75', 35mm, b/n)

Un episodio nella guerra tra Piemonte e Austria nel 1849: otto soldati piemontesi sbandati non sanno che la guerra è stata persa e cercano nella nebbia delle risaie di raggiungere i propri commilitoni e il generale Ramorino.

🕒 Mar 21, h. 21.00



Cine VR 1

dal 13 giugno al 13 luglio

Dal 6 aprile al 2 maggio la sala Cine Vr 1 propone al pubblico un'esperienza interattiva con *Babel - Il giorno del giudizio* (Italia 2019, durata variabile fino a 150'), diretto da Manuel Coser, Andrea Grasselli, Guido Nicolas Zingari e prodotto da Il Piccolo Cinema con Sobrio. Tre persone, in attesa del giudizio della Commissione Territoriale per avere protezione internazionale. Ad attenderli, tre diversi esiti, compresa l'incognita del cambio di regole apportato dal Decreto Sicurezza Salvini del 2018. Lo spettatore, attraverso la realtà virtuale, entra nelle loro vite, esplora con loro la Babele di lingue, tradizioni e paesaggi che si intrecciano dietro gli stereotipi sull'immigrazione e la facciata nota della Torino quotidiana. Dallo spazio privato della casa alla città ideale di ognuno dei protagonisti, si compone un puzzle di frammenti di vite, confessioni, ricordi e desideri, che rivela mondi interiori ed apre spazi sconosciuti nella città circostante. Dopo questa esplorazione attraverso lo sguardo dei protagonisti, lo spettatore vivrà con loro, in un insolito gioco di rimandi tra ruoli e prospettive offerto dal mezzo tecnico impiegato per questo racconto che si fa esperienza, il momento in cui saranno sottoposti alla valutazione della burocrazia. Otterranno il permesso di soggiorno? O verranno respinti?



Cine VR 2

dal 22 giugno

In estate la sala Cine Vr 2 del Museo del Cinema con Rai Cinema ospita l'avventura nello spazio di Thomas Pesquet e Peggy Whitson in due film di 15 minuti ciascuno. Si tratta di **Being an Astronaut** diretto da Jürgen Hansen & Pierre-Emmanuel Le Goff e prodotto dalla francese La Vingt-Cinquième Heure.

Il primo episodio (dal 22 giugno) è ambientato presso il centro di addestramento della NASA a Houston e segue i due astronauti nel loro addestramento di preparazione a viaggiare nello spazio. Dopo la centrifuga ad alta forza G, lo spettatore verrà immerso nella gigantesca piscina progettata per simulare uscite extraveicolari.

Nel **secondo episodio** (dal 26 luglio) Thomas Pesquet realizza il suo sogno d'infanzia: sta per decollare per la Stazione Spaziale Internazionale. Assistiamo al decollo e all'arrivo della navicella spaziale Soyuz sulla ISS. Grazie alle primissime immagini di realtà virtuale a 360° riprese nello spazio, esploriamo la stazione e ammiriamo lo spazio e la Terra visti dalla Cupola, prima di intraprendere una passeggiata nello spazio nel vuoto interstellare.



Il guardiano dei nostri incubi

Si possono valutare in molti modi la profondità e la potenza dell'immaginario cinematografico creato da un regista. Dal suo impatto sulla società e sulla cultura, dalla fama dei segni iconici, dalla sua capacità di mantenere intatto nel tempo un rapporto intenso con il pubblico che sempre si rinnova. Ed è ciò che accade al grande maestro Dario Argento.

Il suo cinema ha sempre guardato alle altre arti - musica, pittura, scultura, architettura, letteratura, design e fumetto - e le ha sempre attratte dentro e verso i suoi film. Mettere in luce questa ricchezza di rimandi e intrecci che accompagna tutta la sua filmografia è proprio uno degli obiettivi della mostra **Dario Argento – The Exhibit**. Non stupisce dunque che per arricchire questi percorsi, il Museo abbia chiesto alla rivista «**Linus**» di realizzare un numero dedicato al regista romano, uscito in edicola a maggio, chiedendo ad alcuni fra i più noti fumettisti, disegnatori, illustratori e artisti italiani di realizzare delle libere interpretazioni dell'ampio e iconico universo argentino: sequenze di film e manifesti, volti e ossessioni, thriller e horror, sogni ed incubi.

L'elenco comprende i ritratti del regista creati da Alice Iuri, Riccardo Mannelli, Francesco Ripoli e Stefano Zattera, le illustrazioni ispirate a film o locandine di Stefano Bessoni, Grazia La Padula, Leila Marzocchi, Isabella Mazzanti, Valentina Napolitano e Sergio Ponchione, i fumetti creati da Sergio Algozzino, Sudario Brando e Giuseppe Pollicelli, Massimo Giacon, Danilo Maramotti e Squaz.

Le loro tavole escono dalle pagine della rivista e formano il cuore di questo inconsueto omaggio espositivo a Dario Argento, **Il guardiano dei nostri incubi**, allestito al piano zero della Mole Antonelliana (da Mercoledì 1° giugno a lunedì 26 settembre 2022), che amplifica e conclude la grande mostra nell'Aula del Tempio.

Il percorso, nella suggestiva cornice delle colonne progettate da Antonelli, ripropone le tavole che con stili differenti, a colori e in bianco e nero, propri a ogni autore e autrice, narrano e danno vita ad altrettante visioni contemporanee di Dario Argento e delle sue opere, capaci di coinvolgere il visitatore e di attirarlo a compiere un passo oltre in quell'universo onirico in cui il cinema di Argento invita ogni spettatore ad affacciarsi e immergersi.

Il Museo del Cinema ha previsto sia per **Dario Argento - The Exhibit** sia per **Il guardiano dei nostri incubi**, strumenti di resa accessibile dei contenuti anche per visitatori con disabilità sensoriali.

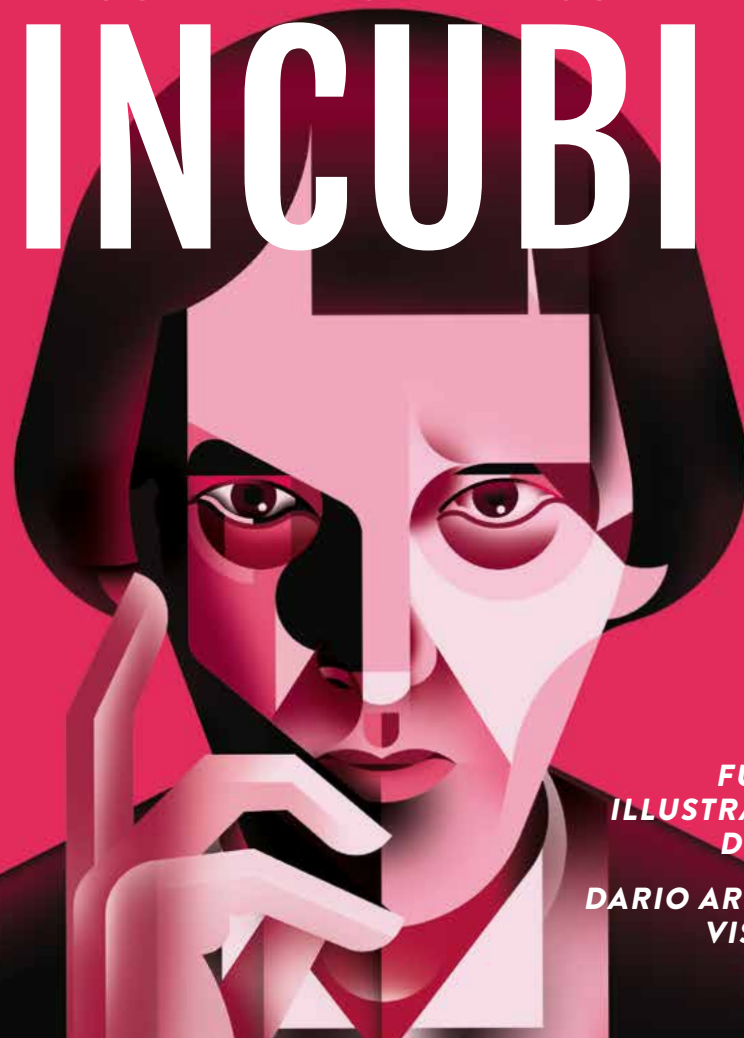
Le tavole esposte e siglate dagli autori sono state donate da La Nave di Teseo al Museo del Cinema diventando così parte del patrimonio conservato dall'istituzione.

Domenico De Gaetano, Marcello Garofalo, Elisabetta Sgarbi



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

IL GUARDIANO DEI NOSTRI INCUBI



FUMETTI
ILLUSTRAZIONI
DISEGNI

DARIO ARGENTO
VISTO DA
linus

In partnership

linus

La nave di Teseo

Soci fondatori



MOLE
ANTONELLIANA
// TORINO

1.6 > 26.9 2022



museocinema.it

Calendario

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

h. 18.00 The Help di T. Taylor (Usa 2011, 137', v.o. sott.it.) ❶
Introducono Domenico De Gaetano e Marco Onado
h. 21.00 Oltre il giardino di H. Ashby (Usa/Gb 1979, 130', v.o. sott.it.) ❷
Introducono Marco Onado e Stefano Boni

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

h. 16.30 I clandestini: storie di immigrazione a Torino negli anni del boom ❸
Introduce Giovanni De Luna
h. 18.00 Dio è donna e si chiama Petrunya di T. Strugar Mitevska (Mac/Slo 2019, 100', v.o. sott.it.) ❹
Introducono Andrea Landi e Stefano Boni
h. 21.00 Quelle due di W. Wyler (Usa 1962, 105', v.o. sott.it.) ❺
Introducono Marco Onado e Grazia Paganelli

VENERDÌ 3 GIUGNO

h. 17.30 L'albero degli zoccoli di E. Olmi (I/F 1978, 187', v.o. sott.it.) ❶
Introducono Andrea Landi e Grazia Paganelli
h. 21.00 Peterloo di M. Leigh (Gb 2018, 154', v.o. sott.it.) ❷
Introducono Marco Onado e Stefano Boni

SABATO 4 GIUGNO

h. 16.00 Fear di I. Hristov (Bul 2020, 100', v.o. sott.it.)
h. 18.00 As Far As I Can Walk di S. Arsenijevic (Ser/Bul/F 2021, 92', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Sisterhood di D. Duma (Mac/Kos 2021, 91', v.o. sott.it.)

DOMENICA 5 GIUGNO

h. 16.00 I Never Cry di P. Domalewski (Pl/Irl 2020, 100', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Divided Ukraine: What Language Do You Express Love In? di F. Schiavi/C. Reinhold (I 2022, 78', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Andromeda Galaxy di M. Raça (Kos/E/I 2020, 82', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 6 GIUGNO

h. 16.00 Sisterhood di D. Duma (Mac/Kos 2021, 91', v.o. sott.it.)
h. 18.30 L'alibi era perfetto di F. Lang (Usa 1956, 80', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Giaime Alonge
h. 21.00 Crimes of the Future di D. Cronenberg (Can 1970, 70', v.o. sott.it.)

Da LUNEDÌ 6 a DOMENICA 12 GIUGNO
25° Festival CinemAmbiente

LUNEDÌ 13 GIUGNO

h. 16.00 Andromeda Galaxy di M. Raça (Kos/E/I 2020, 82', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Sisterhood di D. Duma (Mac/Kos 2021, 91', v.o. sott.it.)
h. 21.00 Ara Malikian: A Life among Strings di N. Moreno (E 2019, 89', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 14 GIUGNO

h. 16.00/18.15 Lo chiamavano Trinità... di E.B. Clucher (I 1970, 113')
h. 20.30 Ennio di G. Tornatore (I/B/NI 2021, 152')

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

h. 16.00 Convegno "Cultura digitale. Esperti a confronto" ❶
h. 21.00 A.I. Intelligenza artificiale di S. Spielberg (Usa 2001, 146')
Introduce Angelo Acerbi

h. 20.45 – Sala Due Il fronte interno di P. Piacenza (I 2021, 110') ❷

Introducono Paola Piacenza e Domenico Quirico con Paolo Manera e Alessandro Gaido

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

h. 16.00/18.15/20.30 Lunana: la scuola alla fine del mondo di P. Choyning Dorji (Bhu/Ci 2019, 110', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 17 GIUGNO

h. 16.00/18.15 Lo chiamavano Trinità... di E.B. Clucher (I 1970, 113')
h. 20.30 Una storia tutta per sé di A. Gay (F 2021, 100', v.o. sott.it.)
Il film sarà introdotto da Amandine Gay ed Enrico Bartolucci

SABATO 18 GIUGNO

h. 16.00 Lo chiamavano Trinità... di E.B. Clucher (I 1970, 113')
h. 18.15 Wet Sand di E. Naveriani (Ch/Geo 2021, 115', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Wild Roses di A. Jadowska (Pl 2017, 89', v.o. sott.it.)

DOMENICA 19 GIUGNO

h. 16.00 I Never Cry di P. Domalewski (Pl/Irl 2020, 100', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Nonhosonno di D. Argento (I 2001, 117')
Prima del film incontro con Roberto Zibetti e Diego Casale
h. 20.45 Lo chiamavano Trinità... di E.B. Clucher (I 1970, 113')

LUNEDÌ 20 GIUGNO

h. 16.00 As Far As I Can Walk di S. Arsenijevic (Ser/Bul/F 2021, 92', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Andromeda Galaxy di M. Raça (Kos/E/I 2020, 82', v.o. sott.it.)
h. 20.30 The Migration Dance Film Project
I film sono introdotti da Marlene Millar e Sandy Silva

MARTEDÌ 21 GIUGNO

h. 16.00 Il seduttore di F. Rossi (I 1954, 85')
h. 18.00 Giorni di furore di A. e G. Canavero/G. Dolino/I. Nahoum (I 1963-2013, 75')
segue Filastrock - Il giro del mondo con le filastrocche di A. Gaido (I 2014, 29')
h. 20.30 Ecedanza di C. Papalia (I 1993, 20')
segue La pattuglia sperduta di P. Nelli (I 1954, 75')

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

h. 21.00 Theonis, la donna dei faraoni di E. Lubitsch (G 1922, 100', did.or. sott.it.)
Accompagnamento musicale dal vivo di Alessandra Novaga e Stefano Pilia

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

h. 16.00/18.15/20.30 La figlia oscura di M. Gyllenhaal (Usa/Gb 2021, 121', v.o. sott.it.) ❶

Da VENERDÌ 24 a DOMENICA 26 GIUGNO

h. 16.00/18.15/20.30 Psycho di A. Hitchcock (Usa 1960, 108', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 27 GIUGNO

h. 16.00 Fear di I. Hristov (Bul 2020, 100', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Divided Ukraine: What Language Do You Express Love In? di F. Schiavi/C. Reinhold (I 2022, 78', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Zalava di A. Amiri (Ir 2021, 93', v.o. sott.it.)

h. 21.00 – Sala Uno Gianni Minà – Una vita da giornalista di L. Macchietti (I 2022, 120') ❶
Prima del film incontro con Gianni Minà

MARTEDÌ 28 GIUGNO

h. 16.00 Wet Sand di E. Naveriani (Ch/Geo 2021, 115', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Detours di E. Selenkina (Ru/NI 2021, 73', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Erasing Frank di G. Fabricius (H 2021, 103', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

h. 16.00 Wild Roses di A. Jadowska (Pl 2017, 89', v.o. sott.it.)
h. 18.30 They Carry Death di H. Giron/S. M. Delgado (E/Col 2021, 75', v.o. sott.it.)
h. 20.30 The Salamander di A. Carvalho (Bra/F/G 2021, 120', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 30 GIUGNO

h. 15.30/17.15/19.00/20.45 Una madre, una figlia di M-S. Haroun (Ciad/F/G/B 2021, 87', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 1 LUGLIO

h. 16.00/18.15/20.30 C'mon C'mon di M. Mills (Usa 2021, 108', v.o. sott.it.)

SABATO 2 LUGLIO

h. 16.00/18.15 C'mon C'mon di M. Mills (Usa 2021, 108', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Sundown di M. Franco (Mex/F/S 2021, 83', v.o. sott.it.)

DOMENICA 3 LUGLIO

h. 15.30/17.15/19.00/20.45 Sundown di M. Franco (Mex/F/S 2021, 83', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 4 LUGLIO

h. 16.00/18.15/20.30 Finale a sorpresa di G. Duprat/M. Cohn (E 2021, 114', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 5 LUGLIO

h. 16.00/18.15 Finale a sorpresa di G. Duprat/M. Cohn (E 2021, 114', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO

h. 15.30/17.15/19.00/20.45 Gli amori di Suzanna Andler di B. Jacquot (F 2021, 91', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

h. 16.00/18.15/20.30 Un figlio di M. M. Barsaoui (Tun/F/Lib 2019, 96', v.o. sott.it.)

VENERDÌ 8 LUGLIO

h. 16.00/18.15 Un figlio di M. M. Barsaoui (Tun/F/Lib 2019, 96', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Generazione Low Cost di J. Lecoustre/E. Marre (B/F 2021, 140', v.o. sott.it.)

h. 16.30 – Sala Uno Cerimonia di consegna dei diplomi CSC Animazione ❸

SABATO 9 LUGLIO

h. 15.30/18.00/20.30 Generazione Low Cost di J. Lecoustre/E. Marre (B/F 2021, 140', v.o. sott.it.)

DOMENICA 10 LUGLIO

h. 16.00/18.15/20.30 Gli amori di Anaïs di C. Bourgeois-Tacquet (F 2020, 98', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 11 LUGLIO

h. 16.00/18.15 Gli amori di Anaïs di C. Bourgeois-Tacquet (F 2020, 98', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Gagarine di F. Liatard/J. Trouilh (F 2020, 95', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 12 LUGLIO

h. 15.30/17.15/19.00/20.45 Gagarine di F. Liatard/J. Trouilh (F 2020, 95', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

h. 16.00/18.15/20.30 Gli Stati Uniti contro Billie Holiday di L. Daniels (Usa 2021, 126', v.o. sott.it.)

DA GIOVEDÌ 14 LUGLIO A MERCOLEDÌ 24 AGOSTO
CHIUSO PER FERIE

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,50

❸ Ingresso libero

Eventi

TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Crimes of the Future
 Lunedì 6 giugno, h. 21.00
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Seeyousound Int.l Music Film Festival presenta
Ara Malikian: A Life Among Strings
 Lunedì 13 giugno, h. 21.00
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

AmiCorti Film Festival presenta
Ennio
 Martedì 14 giugno, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Paola Piacenza e Domenico Quirico presentano
Il fronte interno
 Mercoledì 15 giugno, h. 20.45
 Sala Due – Ingresso euro 4,50

Amandine Gay ed Enrico Bartolucci presentano
Una storia tutta per sé
 Venerdì 17 giugno, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Roberto Zibetti e Diego Casale presentano
Nonhosonno
 Domenica 19 giugno, h. 18.00
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Marlene Millar e Sandy Silva presentano
The Migration Dance Film Project
 Lunedì 20 giugno, h. 20.30
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Alessandra Novaga e Stefano Pilia vs
Theonis, la donna dei faraoni
 Mercoledì 22 giugno, h. 21.00
 Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Gianni Minà presenta
Gianni Minà - Una vita da giornalista
 Lunedì 27 giugno, h. 21.00
 Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

CSC Animazione presenta
Cerimonia di consegna dei diplomi
 Venerdì 8 luglio, h. 16.30
 Sala Uno – Ingresso libero

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Giugno/Luglio 2022

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
 Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

A.L.M., Torino
 Gaime Alonge, Torino
 Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino
 Associazione COORPI, Torino
 Associazione F.E.R.T., Torino
 Associazione Piemonte Movie, Torino
 Bendita Film, Tenerife
 Diego Casale, Torino
 Classic Films, Barcelona
 Cristaldi Film, Roma
 Dario Argento Tour Location, Torino
 Giovanni De Luna, Torino
 Double Line, Torino
 Festival Internazionale dell'Economia, Torino
 Film Commission Torino Piemonte
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Tom Gunning, Chicago

Istituto Luce, Roma
 Andrea Landi, Modena
 Les Films du Losange, Paris
 Level K, København
 Lo Scrittoio, Milano
 Gianni Minà, Roma
 MPLC, Roma
 Vladimir Nadein, Moscow
 N Filmes, Rio de Janeiro
 N.I.P., Torino
 Alessandra Novaga, Milano
 Marco Onado, Milano
 Claudio Papalia, Torino
 Park Circus, Glasgow
 Stefano Pilia, Bologna
 Domenico Quirico, Torino
 RAI Teche, Roma
 Seeyousound International Music Film Festival, Torino
 SNCCI Piemonte e Valle d'Aosta, Torino
 Superbudda, Torino
 TOHorror Fantastic Film Fest, Torino
 Torino Jazz Festival
 Totem Films, Paris
 Unione Culturale Franco Antonicelli, Torino
 Università degli Studi di Torino
 Zenit Distribution, Roma
 Roberto Zibetti, Roma

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
 Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
 Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it